

Torino, 2 febbraio 2017

Spett.le

Geodata S.p.A. – *Ing. Pier Giorgio GRASSO*

Golder Associates S.r.l. – *P.I. Sergio SETTANNI*

Lombardi S.r.l. – *Ing. Alessandro DAMIANI*

M.W.H. – *Dott.ssa Emanuela STURNIOLO*

Studio Progetto Ambiente – *Ing. Francesco PACINI*

S.W.S. S.p.A. – *Ing. Paolo MAZZALAI*

I Rappresentanti delle Società di Ingegneria sottoscritte, riuniti per la giornata sulla “Sostenibilità delle Infrastrutture; Progetto, Costruzione, Manutenzione “ promossa da GEAM, Associazione Georisorse ed Ambiente - Politecnico di Torino – Dipartimento DIATI il 18 novembre 2016, rivolgono un appello alle principali Stazioni Appaltanti d’Italia affinché, nella Valutazione dei Progetti e delle Opere di competenza, siano rafforzati i criteri premianti per la presenza della Valutazione di Sostenibilità.

**Considerato:**

Che l’Italia è caratterizzata da una ben nota vulnerabilità sismica, da un diffuso rischio di dissesto Idrogeologico, da un uso e consumo del suolo significativo e che i cambiamenti climatici globali accentuano tale vulnerabilità

Che esiste un’accentuata conflittualità sociale rispetto alla realizzazione di nuove opere ed anche alla trasformazione/riuso del territorio edificato, nonché un degrado progressivo di infrastrutture esistenti ormai prossime al raggiungimento della vita nominale, che necessitano di importanti adeguamenti o rifacimenti

Che le Opere e le Infrastrutture il cui progetto è basato su Valutazioni di Sostenibilità, non solo risultano di più facile accettazione da parte delle popolazioni, ma presentano migliori caratteristiche di resilienza, controllo del rischio idrogeologico, limitazione del consumo di suolo, risparmio di energia e minori costi di manutenzione e gestione, rispondendo così alle più attuali esigenze del Paese e risultando più efficaci nel ritorno tecnico, economico, sociale ed ambientale

Che il quadro legislativo italiano vigente non tiene conto specificatamente della necessità di utilizzare in modo sistematico le metodologie per la valutazione della Sostenibilità già parzialmente disponibili, né di come valutare con Tariffe Apposite alcune attività non tradizionalmente ricadenti nel campo dell’ingegneria (quali la comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholders; analisi degli impatti sociali, effetti del cambiamento climatico; valutazioni economiche dei “risparmi” ambientali; etc.) ma che pure sono una componente essenziale nella determinazione della Sostenibilità dei Progetti

Che il diffondersi di Opere e Infrastrutture sostenibili genererebbe nuovi posti di lavoro professionali specialistici e nascita di nuova imprenditorialità anche nel settore delle PMI

Che non compaiono, nella Valutazione delle Opere da porre a base di gare per Servizi di Ingegneria,

importi specifici da considerare anche in fase di attribuzione dei punteggi dei Concorrenti, per quelle operazioni tecnico economiche proprie degli studi per la Sostenibilità delle Opere e che differenziano tali studi da quelli normalmente riconosciuti per gli “Studi di Impatto Ambientale”

Che la non sistematica applicazione di metodologie ormai largamente testate in tutto il mondo, tanto per la valutazione della sostenibilità dei progetti che per la diffusione dell’informazione necessaria al “Consenso Informato”, contribuisce pesantemente al frequente blocco dell’avanzamento degli iter di approvazione dei Progetti e di realizzazione dei Lavori

Che le conseguenti lievitazioni di costi o la mancata realizzazione di Opere Strategiche, unitamente

a frequenti incrementi di costi dovuti a maggiori impatti ambientali e a manutenzioni non razionalmente previste, causano gravi danni all’economia ed allo sviluppo del Paese

Che infine, anche a livello internazionale, i grandi investitori privati, tra cui le principali banche italiane, nonché Organismi Finanziari Internazionali hanno richiesto da tempo il raggiungimento di elevati standard di sostenibilità (vedasi gli International Finance Corporation Performance Standard),

I Firmatari del presente Appello ritengono l’attuale momento come propizio e indifferibile per sostenere una svolta culturale, progettuale, procedurale e normativa per superare razionalmente le difficoltà di cui sopra, cogliere le potenzialità economiche, sociali ed ambientali insite nella Sostenibilità e promuovere una nuova generazione professionale ed imprenditoriale, che guarda al futuro sostenibile del nostro Paese e del nostro pianeta.

#### **In questo senso si propone quanto segue:**

- Chiedere di inserire, da parte delle Committenze, criteri premianti nella valutazione delle offerte per gare sia per Servizi di Ingegneria che per la Costruzione e la Manutenzione di singole opere e di infrastrutture complesse, per quei progetti nei quali la Sostenibilità venga studiata e valutata mediante l’applicazione delle migliori procedure attualmente disponibili. Ciò d’altronde già si configura anche ai sensi del Codice degli Appalti D.Lgs 50/2016 (Art.95 e 96 “Criteri di Valutazione” e “Costi del Ciclo di Vita”), e delle Linee Guida ANAC (N°1– 973 Servizi di Ingegneria e Architettura – Par.VI, (Indicazioni sull’applicazione dell’Offerta più vantaggiosa) e N.° 2-1050 - (Offerta Economica più vantaggiosa)
- Chiedere che vengano previsti da parte delle Committenze, nei propri bandi di gara, elenchi di attività specifiche per le prestazioni di Studio della Sostenibilità, considerando anche le competenze che richiedano, per tali studi, professionisti diversi da quelli normalmente utilizzati per prestazioni di ingegneria, quali ad esempio, biologi, agronomi, specialisti di scienze ambientali, sociali, economiche e della comunicazione, etc., ad integrazione dei costi a vacazione già presenti nelle le Tariffe per Ingegneri e Architetti usualmente adottate
- Chiedere che nel futuro Decreto previsto dal D.Lgs. 50/2016 (che definirà i contenuti della Fase di “Fattibilità” di cui all’art. 23 del Codice Appalti) venga prevista esplicitamente l’esecuzione di una prima fase della Valutazione della Sostenibilità della Proposta Progettuale
- Chiedere altresì che anche le analisi e le indagini necessarie alla determinazione del livello di Sostenibilità, vengano chiaramente previste, finanziate ed eseguite fin dalla fase di “Fattibilità”.

Per quanto sopra,

con la Associazione GEAM di Torino - che funge da Coordinatore per questa loro iniziativa - i Rappresentanti delle Società di Ingegneria indicate più sotto rimangono a disposizione di altre Società e Professionisti che vogliono aderire a questa iniziativa, nonché di Politici, Funzionari, Amministratori, Centri di Ricerca ed Università, Ordini degli Ingegneri etc. che siano interessati a cogliere questo loro appello e approfondirlo insieme per l'inoltro agli Enti di competenza.

Torino, 2 febbraio 2017

GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente - *Ing. Pietro JARRE*

Geodata S.p.A. – *Ing. Piergiorgio GRASSO*

Golder Associates S.r.l. – *P.I. Sergio SETTANNI*

Lombardi S.r.l. – *Ing. Alessandro DAMIANI*

M.W.H. – *Dott.ssa Emanuela STURNIOLO*

Studio Progetto Ambiente – *Ing. Francesco PACINI*

S.W.S. S.p.A. – *Ing. Paolo MAZZALAI*